



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE
FRANCESCO D'ASSISI**

00172 ROMA - Viale della Primavera, 207 - ☎06121122745 - FAX 062415987
Via Castore Durante, 11 ☎06121122765 - FAX 0624416806 - Distretto XV
✉ RMPS10000A@istruzione.it - <https://www.liceofrancescodassisi.edu.it/>
codice fiscale 80205370580 - Cod. meccanografico RMPS10000A

PAI

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Scuola Liceo Scientifico Statale "Francesco d'Assisi" a.s. 2022/2023



PREMESSA

Il Piano Annuale di Inclusione definisce, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES, i principi, i criteri e le strategie utili per l'inclusione e chiarisce: i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto, le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione dell'apprendimento.

Il PAI costituisce uno strumento di lavoro, rivisto annualmente, attraverso il quale si indicano pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della scuola, al fine di:

- ✓ diffondere nella comunità educativa un atteggiamento inclusivo ed attento ai bisogni della persona;
- ✓ promuovere il successo formativo di tutti gli studenti;
- ✓ sostenere, ove necessario, l'apprendimento mediante l'attivazione di percorsi educativi individuali e/o personalizzati;
- ✓ favorire i processi di apprendimento cooperativo;
- ✓ promuovere una progettualità inclusiva curricolare ed extracurricolare;
- ✓ promuovere l'apprendimento cooperativo e tutti gli altri setting pedagogici inclusivi;
- ✓ rimuovere i limiti e le barriere che ostacolano i diversi stili, forme e processi di apprendimento,
- ✓ favorire l'integrazione e la partecipazione attiva;
- ✓ attuare un monitoraggio dei percorsi formativi sia individuali sia collettivi e dei contesti ambientali.

Principale Normativa di riferimento in relazione agli alunni destinatari

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, DLGS.N.96 del 7 agosto 2019 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66, recante: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 **per alunni DVA.**
- DPR. n° 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59).
- Art. 45 del DPR n° 394/99 (normativa riguardante il processo di accoglienza).
- Circolare MIUR Prot. n. 6013 del 4 Dicembre 2009, con oggetto le "Problematiche collegate alla presenza nelle classi di **alunni affetti da sindrome ADHD**" e Circolare MIUR Prot. n. 4089, del 15 Giugno 2010, con oggetto: "Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività".
- Legge Quadro **170/2010** "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", DM 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento" **per alunni DSA.**
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, CM 6 marzo 2013 per **studenti con difficoltà psicologiche.**
- Legge sull'immigrazione n. 40 del 6 marzo 1998, Decreto legislativo 286 del 25 luglio 1998, Legge n. 189 del 30 luglio 2002, D.P.R. n.275/99, Legge n. 53/2003, CC. MM. 155 del

26.10.2001 e 106 del 27.09.2002, Normativa su l'obbligo scolastico: Legge n. 144 del 17 maggio 1999 art. 68, Legge n. 53/2003 art 2, Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n.76; DPR 31/8 '99 n.394 art.45, C. M. n. 24 del 1° marzo 2006, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, Nota ministeriale del 27/1/2012 n. 465, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, 10 aprile 2013, Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri, 19/2/2014, **per studenti con svantaggio socio-economico e alunni con svantaggio linguistico e/o culturale.**

- Linee di indirizzo del MIM per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati del 28/03/2023 (Aggiornamento delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati – nota prot.n.7443 del 18.12.2014), **per gli studenti adottati**
- Sperimentazione didattica **studente-atleta di alto livello** (D.M. 279 10/04/2018) A.S. 2018 -2019 “Il programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni [...]”. Il suddetto DM ha integrato ed implementato quanto disposto dell’art. 4 del D.P.R. 275/99 : “[...] nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune [...]”
- Nota Miur 03.04.2019, prot. N. 562 “Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti. Alunni con alto potenziale intellettuale.

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	5
➤ Altro	3
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	15
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	20
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	25
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Alunno adottato	2
➤ Altro Studenti-atleta	42
	Totali
11,4 % su popolazione scolastica di	1004
	115
<p>N° PEI redatti dai GLO Solo per 7 alunni le famiglie hanno richiesto insegnante di sostegno e assistenza specialistica e un Piano educativo personalizzato. Per gli altri discenti (in numero di 3), pur avendo patologie con l.104, art.3, c.1 o 3, le famiglie non hanno voluto alcun intervento individualizzato.</p>	7
<p>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria Riguardano tutti gli alunni DSA (15) e altri discenti BES (20)</p>	35
<p>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria si tratta di quegli alunni che presentano svantaggio linguistico-culturale e socio-economico, e studenti adottati.</p>	28
<p>(PFP per sport) Decreto Ministeriale 935 dell'11 dicembre 2015 - Programma sperimentale didattica studente-atleta di alto livello; Decreto Ministeriale 279 del 10 aprile 2018 - Sperimentazione didattica studenti atleti di alto livello.</p>	42

ALUNNI BES dichiarati all'atto dell'iscrizione per l'anno scolastico 2023-24:

ALUNNI legge 104/92 art.3 c.1-3	4 di cui solo 1 con richiesta di sostegno, assistenza specialistica, assistenza alla comunicazione
ALUNNI DSA legge 170/2010	7

Si richiedono:

- n. 5 docenti di sostegno
- n. 3/4 assistenti specialistici
- n. 2 assistente alla comunicazione

Parte II – Obiettivi di incremento

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:	Commissione intercultura	
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI

	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		Da migliorare		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		Da migliorare		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023/2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L' I.I.S "Francesco d'Assisi" di Roma è un Istituto Superiore nel quale sono presenti 2 indirizzi: tradizionale e a potenziamento internazionale Cambridge IGSE e consta di due sedi, una centrale, in viale della Primavera n. 207, e una sede succursale in via Castore Durante n.11.

Dirigente Scolastico

- garantisce e tutela il processo di inclusione
- detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse umane e delle disponibilità economiche della scuola per promuoverne l'inclusività (in collaborazione con il DSGA)
- assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno
- formula la richiesta dell'organico di sostegno
- convoca e presiede i GLO/GLI
- viene informato costantemente dalla Referente della situazione di tutti gli alunni con BES
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti)
- gestisce le risorse umane e strumentali
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure od apportare eventuali modifiche
- svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti
- recepisce i PDP e i PEI e appone firma di definitiva approvazione.

Tutti gli aspetti di organizzazione e gestione sono curati dal **GLI** che si occupa di:

- Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- gestire e coordinare tutte le attività relative agli alunni con disabilità, DSA e BES per ottimizzare procedure e organizzazione scolastica
- controllare la documentazione degli alunni
- curare i GLO ponte con la scuola di provenienza dei neo-iscritti
- curare i colloqui con gli specialisti degli alunni neo-iscritti BES e con documentazione agli atti
- individuare i criteri di assegnazione degli alunni con disabilità alle classi
- individuare i criteri di assegnazione dei docenti di sostegno alle classi
- distribuire le risorse dell'assistenza specialistica della Regione Lazio
- definire le modalità di accoglienza di tutti gli alunni con BES (DVA, DSA, Svantaggio linguistico socio- economico e culturale).
- attivare il servizio di consulenza psicologica, a disposizione degli studenti, dei genitori e del personale
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti
- analizzare le situazioni particolari emerse nell'attività inclusiva

- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie, metodologie di gestione delle classi
- curare che siano seguite le procedure corrette e che sia perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo dei discenti nel pieno rispetto della normativa
- raccogliere e coordinare le proposte avanzate dai GLO, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione dei PEI come recita il D. L. 66/2017 e D. Inter. 182/20
- mantenere la comunicazione con le famiglie
- curare le fasi di rilevazione, monitoraggio in itinere e finale, valutazione dei livelli di inclusione raggiunti
- verifica finale degli esiti di scrutinio per ricevere riscontro sui risultati raggiunti dagli alunni con BES; attraverso questa fase il GLI potrà valutare l'efficacia del lavoro svolto e apportare le modifiche nelle aree di criticità rilevate
- elaborazione del PAI, piano annuale d'inclusione, per gli alunni BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Collegio docenti

- Su proposta del GLI delibera del Piano per l'Inclusione (P.I. ex D.Lgs. 96/2019) entro il 30 ottobre
- Su proposta del GLI delibera del PAI (mese di giugno)
- esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione
- esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti
- impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Riunioni di Dipartimento:

- formulano i contenuti essenziali per ciascuna materia
- definiscono indicatori per la rilevazione di difficoltà di apprendimento "speciali"
- definiscono i criteri di valutazione
- definiscono attività laboratoriali e metodologie educativo - didattiche inclusive
- elaborano proposte coerenti con l'Atto di indirizzo del DS, le priorità indicate nel RAV e con gli obiettivi del Piano di miglioramento.

Consiglio di classe: tutti i docenti collaborano ad individuare gli alunni BES non certificati, dopo il periodo di osservazione iniziale. Gli stessi, con la compilazione della scheda di rilevazione di classe, programmano l'offerta didattica considerando i bisogni, i punti di forza e le fragilità di ogni alunno DVA, DSA o BES, i medesimi sono corresponsabili nella stesura del PEI.

Coordinatore di classe: contatta la famiglia e l'equipe che ha espresso la valutazione e/o certificazione dell'alunno, recepisce suggerimenti e/o indicazioni del C.d.C. e della famiglia per la stesura del PDP e del documento di programmazione di classe, stende il PDP e si occupa di contattare la famiglia per la condivisione e l'approvazione del documento, trasmette il PDP al referente per l'inclusione entro il 30 ottobre.

Docenti di sostegno: partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; intervengono sul piccolo gruppo; coordinano, partecipano ai GLO e ai

GLI, redigono ed applicano il PEI.

GLO: secondo le indicazioni del nuovo decreto interministeriale n.182 del 29/12/2020, è formato dai docenti del consiglio di classe, ivi compreso il docente di sostegno, dai genitori dell'alunno, è aperto alla partecipazione dello stesso studente in ottemperanza al principio di autodeterminazione, partecipa un rappresentante della ASL, tutti gli assistenti che hanno in carico l'allievo/allieva. Viene convocato e presieduto dal DS o da un suo delegato. Formula ed elabora il progetto inclusivo di ciascun alunno/a.

Referente Inclusione nello specifico si preoccupa di:

- collaborare con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno
- condividere i processi di inclusione ed integrazione di tutti gli alunni
- raccogliere e diffondere materiale normativo, informativo
- coordinare la raccolta dati tra le due sedi dell'Istituto
- svolgere attività di consulenza per i docenti
- tenere contatti con le famiglie e i referenti della Asl, la Regione Lazio, e gli Enti esterni
- organizzare e partecipare ai GLO
- organizzare e partecipare ai GLI
- Progettare POR FSE – Regione Lazio – per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale ed uditiva.
- Progettare il POR FSE – Regione Lazio –per la realizzazione di un piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli alunni con disabilità o in situazione di svantaggio
- curare e seguire in tutte le sue fasi il bando per l'assistenza specialistica
- curare e seguire in tutte le sue fasi il bando per l'assistenza sensoriale
- curare e seguire in tutte le sue fasi il bando per lo sportello psicologico
- predisporre la modulistica per l'elaborazione del PEI o del PDP
- supervisionare tutti i PEI e i PDP redatti
- rispondere a tutte le indagini sulla disabilità inviate dal MIUR
- controllare, in collaborazione con la segreteria didattica d'Istituto, la documentazione in ingresso, in *itinere* e in uscita;
- coordinare i docenti di sostegno e monitorare l'inclusione degli alunni BES all'interno dell'Istituto
- attivare i protocolli sanitari per la somministrazione di farmaci in orario scolastico
- coordinare i rapporti con l'Assistenza educativa specialistica e l'Assistenza alla comunicazione
- redigere l'orario ai docenti di sostegno, agli assistenti specialistici, all'assistente alla comunicazione
- presentare i nostri progetti sull'inclusione alla Regione Lazio, nella persona del dott. Beniamino Conforti
- curare i rapporti con le famiglie
- controllare tutta la documentazione medica e, laddove in scadenza, contattare le famiglie
- mantenere i contatti con medici, specialisti ed ASL
- studiare le normative aggiornate relative alla disabilità
- Fornire consulenza su questioni specifiche relative a discenti in difficoltà di Apprendimento

- aprire tutte le domande d'iscrizione per verificare la presenza di alunni BES
- contattare le famiglie dei neo-iscritti BES
- acquisire e verificare la documentazione degli alunni DSA, DVA e BES in entrata per l'anno scolastico 2023/2024
- partecipare ai GLO ponte con la scuola di provenienza dei neo-iscritti
- curare l'organico di sostegno di diritto e di fatto per l'anno scolastico 2023/24
- richiedere implementazione dell'organico all' URS
- stesura, condivisione e revisione PAI a. s. 2022/23
- revisione di tutte le relazioni finali dei PEI
- indagine ISTAT sulla disabilità
- Predisporre format riservato per alunni BES classe V da allegare al documento del 15 maggio
- visionare i fascicoli riservati alunni DVA e DSA per gli esami di Stato
- rilevazione finale del successo scolastico degli alunni BES

Commissione Intercultura svolge le seguenti azioni:

- far conoscere ed utilizzare la normativa vigente ai docenti e alle famiglie
- facilitare l'ingresso alla scuola dell'alunno neo-arrivato straniero attraverso i diversi momenti: - momento dell'iscrizione (segreteria didattica) - momento dell'accoglienza (conoscenza dell'alunno e della famiglia/presentazione della scuola)
- - momento dell'inserimento (scelta classe, presentazione dell'alunno/a ai docenti della classe, scelta di modalità di inserimento)
- predisporre documenti utili alla didattica personalizzata (formulario PDP, griglie di osservazione,...)
- monitorare l'andamento degli inserimenti degli alunni stranieri in collaborazione con la segreteria e il Referente dell'Inclusione
- fornire supporto alle situazioni particolarmente problematiche all'interno dell'Istituto
- reperire materiali, risorse di supporto ai progetti di scuola e di classe
- organizzare con l'aiuto del team digitale materiali didattici per l'insegnamento della lingua italiana, percorsi e progetti di integrazione.
- organizzare corsi di L2

Referente Cyberbullismo

- coordina iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola;
- predisporre un documento di rilevazione di incidenti di sicurezza in rete;
- facilita la formazione e la consulenza di tutto il personale.

Referente Progetto formativo personalizzato (P. F.P.) studente-atleta

L'Istituzione scolastica deve innanzitutto acquisire agli atti la documentazione attestante il possesso da parte dello Studente di uno o più requisiti sportivi. La documentazione deve necessariamente essere rilasciata dagli Organismi Sportivi competenti in relazione allo sport praticato. Il Consiglio di classe predisporre un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) secondo un format ministeriale, individua per ogni Studente-atleta il docente referente di progetto interno (Tutor scolastico) ed associa il referente di progetto esterno (Tutor sportivo segnalato dal relativo Organismo Sportivo di riferimento).

La procedura prevede che il Progetto vada compilato esclusivamente online sulla piattaforma dedicata al link <https://studentiatleti.indire.it/>, dove vanno registrati l'Istituto scolastico e lo studente atleta e inserita anche l'attestazione del possesso dei requisiti sportivi. Una volta eseguito il download del PFP, questo va firmato digitalmente dal Dirigente scolastico e

inserito in piattaforma. Il Progetto Formativo Personalizzato, oltre a contenere tutti i dati dello studente, prevede l'inserimento di specifiche indicazioni su tempi e modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Animatore digitale e Team dell'innovazione

- pubblicano il documento di E-Safety Policy sul sito della scuola;
- diffondono i contenuti del documento tra docenti e studenti.

Personale non docente

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile (ove necessario), nonché alla vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche esterne alla scuola che si svolgono in collaborazione con i docenti.

In particolare gli assistenti tecnici collaborano in maniera significativa consentendo la predisposizione e l'adozione di modalità di sussidi multimediali per gli alunni con DSA e con disabilità.

Personale amministrativo

La segreteria didattica svolge le seguenti funzioni:

- Riceve, controlla e protocolla le certificazioni di diagnosi di alunni DSA e BES
- Informa la referente dell'inclusione sulle certificazioni consegnate
- Svolge attività di supporto e collaborazione con FS
- Raccoglie PEI/PDP e li archivia nelle cartelle personali degli alunni
- Cura la comunicazione con le famiglie

Famiglia:

- provvede, di propria iniziativa o su segnalazione del medico a far valutare il figlio secondo le modalità previste dall'art. 3 della Legge 170/2010;
- consegna alla scuola la diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso;
- prende consapevolezza e autorizza la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e si impegna a collaborare, anche per eventuali successive integrazioni.
- partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio,
- accetta e condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione, sia nella stesura sia nella verifica del PDP/PEI.

A.S.L.

- su richiesta dei genitori, si occupa degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;
- fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento;
- collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nel rispetto del D. P. R 122 del 2009 art. 9 e del decreto legislativo n. 62/17, per le verifiche e la valutazione degli obiettivi di apprendimento saranno adeguate ai rispettivi PEI.

Le strategie di valutazione si ispirano ai seguenti criteri:

- Far partecipare l'alunno possibilmente alle prove previste per l'intero gruppo classe
- Prove adeguate alle capacità dell'alunno e al suo percorso didattico svolto
- Prove personalizzate per alunni aventi PEI con obiettivi minimi, ma riconducibili alle indicazioni nazionali per i licei e alle programmazioni dei dipartimenti
- Compilazione di griglie personalizzate
- Valutare con estrema attenzione la situazione di partenza, le reali capacità del discente, l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati, i progressi conseguiti, l'efficacia delle strategie didattiche, in relazione alle condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

La valutazione avverrà nel rispetto delle indicazioni del D. Inter. 182/20 e dei nuovi modelli PEI. Per i DSA si farà riferimento alla Legge 170/10 e alle linee guida del 12/07/2011, si privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale, si ridurrà il numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi o si concederanno tempi più lunghi, si utilizzeranno le misure dispensative e gli strumenti compensativi anche nelle verifiche e nelle prove d'esame. Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe mentali). Per gli alunni con BES in particolare saranno previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale e prove scritte programmate.

Alunni con disabilità inseriti nelle classi quinte

Gli alunni diversamente abili che concludono il ciclo di studi della scuola media superiore di secondo grado hanno diritto allo svolgimento dell'esame come gli altri alunni in pari condizioni. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dell'alunno con disabilità vengono nominati dal Presidente della Commissione sulla base delle indicazioni del documento del Consiglio di classe. Il sostegno sarà svolto in maniera diversa a seconda delle programmazioni svolte durante l'anno in corso con obiettivi minimi o differenziati. Per quelli che hanno seguito gli **obiettivi minimi**, possono essere predisposte, se necessario, prove equipollenti *ad hoc*, come recita l'art. 22 dell'OM n. 11 Prot. n. 320 del 29 maggio 2015 che possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o di modi diversi (per esempio, risposte vero/falso, prova strutturata, domande a scelta multipla, etc...) ovvero nello svolgimento di contenuti culturali e/o professionali differenti. Tali prove sono predisposte dalla commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione. Per la predisposizione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi di personale esperto; per il loro svolgimento la stessa si avvale, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno scolastico.

Gli alunni che hanno seguito un **percorso didattico differenziato** potranno sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto finalizzate solo al rilascio dell'attestazione, di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 323 del 1998. I testi delle prove scritte saranno elaborati dalle commissioni sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di classe.

Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) inseriti nelle classi quinte

Gli studenti con **disturbo specifico di apprendimento (DSA)** sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sulla base del **piano didattico personalizzato (PDP)**.

La Commissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

I candidati possono inoltre usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3".

Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte.

Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le Commissioni adattano, se necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale.

Da evidenziare due casi: prima di tutto, i **candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato**, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal Consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo. Per loro, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Invece, per i **candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario**, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di classe, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

Infine, per le situazioni di **studenti con altri bisogni educativi speciali**, formalmente individuate dal consiglio di classe, il medesimo trasmette alla Commissione l'eventuale piano didattico personalizzato.

Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il nostro Liceo persegue il successo formativo tramite attività di sostegno personalizzate quali:

- attenzione nel momento dell'accoglienza
- consulenze didattiche individualizzate su richiesta dello studente e/o della famiglia, tenute da un docente dello stesso Consiglio di Classe o della Scuola.
- partecipazione ai progetti d' Istituto e PCTO
- attività di tutoraggio
- laboratori italiano L2
- sostegno tra pari (peer to peer, peer mediated intervention)
- sportello di supporto psicologico (per studenti e/o genitori).
- attivazione a giugno dei corsi di recupero per gli alunni con giudizio sospeso
- docenti di ruolo disponibili alla gestione dello sportello per il recupero delle carenze

Inoltre si vuole:

- favorire la collaborazione tra docenti, assistenti specialistici e per la comunicazione, personale ATA per migliorare l'inclusione
- organizzare incontri tra docenti curricolari, fz.ne strumentale, assistenti specialistici e psicologi, allo scopo di definire le strategie idonee per affrontare le problematiche d'inclusione emerse nei consigli di classe
- favorire la collaborazione tra docenti curricolari e specializzati in sede di dipartimento, allo scopo di definire contenuti minimi disciplinari utili per la realizzazione di coerenti e condivisi percorsi didattici ed educativi individualizzati
- valorizzare la cultura della cooperazione e della solidarietà, potenziando le dinamiche collaborative e il rispetto reciproco tra allievi.
- promuovere le abilità che consentono l'inclusione nel tessuto sociale e nell'uso delle strutture comunitarie.
- sviluppare le potenzialità degli alunni in chiave di autonomia, autostima, gestione delle emozioni.
- creare un clima sereno e costruttivo all'interno delle classi, riducendo lo stress quotidiano della gestione di relazioni e attività richieste dalla vita scolastica.
- attuare una collaborazione costante ed interattiva con le famiglie, le ASL, le risorse presenti sul Territorio, al fine di una condivisione del progetto di vita.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La Regione Lazio garantisce, con il POR FSE per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale ed uditiva e con il POR FSE per la realizzazione di un piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli alunni con disabilità o in situazione di svantaggio, la possibilità di avvalersi di operatori selezionati dall'Istituto tramite bando pubblico.

I servizi garantiti dalla Regione attraverso la figura dell'**assistente specialistico e assistente alla comunicazione** sono diversi, infatti l'assistente

- collabora alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.O. ai G.L.I. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola;
- programma, realizza e verifica interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, coordinandosi con insegnanti curricolari e di sostegno e alle attività della classe;
- supporta l'alunno nelle sue difficoltà e promuovere la sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona;
- favorisce l'inclusione tra pari: a questo scopo e ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione, l'Assistente può promuovere processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor", efficace per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni;
- supporta interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente;
- collabora all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse;
- lavora per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico;
- partecipa alle uscite sul territorio e alle visite guidate;
- promuove progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, etc.);
- cura, organizza e verifica gli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.

L'assistente specialistico svolge il proprio lavoro per tutto l'anno scolastico per una media di 10 ore per ciascun alunno.

Nelle classi dell'Istituto verranno proposti i seguenti progetti d'inclusione:

- Progetto accoglienza
- Allineamento classi prime secondo la metodologia del Peer to peer
- Acquisizione di competenze digitali: prezzi, canva, kahoot , piattaforma padlet.
- Percorsi di PCTO
- Laboratorio teatrale
- Corsi L2 e Intercultura

- Teaching BLOG: <http://generazioni.connessewww.it>
- Progetto “Scuola e Sport”
- Orientamento in Entrata
- Orientamento in Uscita
- Attività sportive
- Educazione alla Salute

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative

La famiglia ha un ruolo molto importante:

- Informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata qualora si verificano situazioni problematiche.
- Partecipa ai GLO
- Condivide i contenuti del PDP/PEI/PFP, all’interno del proprio ruolo e della propria funzione.

Il nostro Istituto pertanto si cura di:

- Favorire gli incontri tra le famiglie e i docenti, al fine di migliorare la partecipazione al percorso formativo, con cadenza almeno mensile
- Sollecitare le famiglie a comunicare in modo tempestivo e responsabile le problematiche relative all’inclusione
- Migliorare la comunicazione tra i genitori le diverse componenti della scuola, affinché avvenga uno scambio costante d’informazioni
- Creare momenti di incontro, studio e condivisione con genitori e associazioni, in relazione ad aspetti dell’inclusione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

Per quest’anno scolastico si prevede di

- promuovere una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante
- incentivare la partecipazione di alunni BES ai progetti d’Istituto e a quelli proposti da Enti esterni
- favorire la partecipazione di alunni a progetti specifici per l’inclusione
- rispettare lo sviluppo delle competenze richieste dai PEI e PDP attuando tutte le misure dispensative e strumenti compensativi previste e adattando verifiche e metodo di valutazione al profilo funzionale dell’alunno
- coinvolgere gli alunni nei percorsi PCTO
- progettare uscite didattiche e viaggi d’istruzione finalizzati all’inclusione
- incentivare la promozione di percorsi rivolti all’integrazione culturale
- coadiuvare il comitato studentesco che organizza, con l’approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d’Istituto, giornate di didattica alternativa, articolate in attività di diversa tipologia, liberamente scelte dagli alunni

- partecipare a gare di fisica, matematica, chimica e certificazioni di lingua inglese
- partecipare a gare, tornei, stage sportivi.

La scuola pertanto si propone di continuare i progetti che fanno parte della cultura inclusiva dell'Istituto e che lo caratterizzano:

- **Progetti di educazione alla cultura dell'Inclusione**, si tratta di Incontri promossi con Associazioni/Onlus attive sul territorio destinate a favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti (Telefono Rosa, Avis Comunale di Roma, Comunità di Sant'Egidio, Organizzazione di volontariato "Tuttoapposto"). Verranno inoltre sostenute le iniziative già in atto e promosse nuove azioni che educino alla pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, del bullismo, del cyberbullismo e di tutte le discriminazioni.
- **Progetto scuole aperte il pomeriggio**, per contrastare la dispersione scolastica la scuola rimane aperta per due pomeriggi settimanali, durante i quali si terranno laboratori di canto, chitarra e pittura, conferenze sulla prevenzione al gioco d'azzardo, incontri con psicologi sulle tematiche importanti della genitorialità, corsi di L2 per stranieri, laboratori di divulgazione scientifica e dell'apprendimento delle STEAM.
- **Progetto 'Save the World**, nell'ambito del bando MIM ' il linguaggio cinematografico. e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione realizzazione di cortometraggi sulle tematiche ambientali e sull'inclusione e la parità di genere.
- **Progetti e stage scientifici** e scuole estive presso enti di ricerca eccellenti come: l'INFN, l'ENEA, il CNR e le Università presenti su tutto il territorio nazionale.
- **Percorsi di PCTO** destinati ad avvicinare gli studenti alle problematiche della ricerca scientifica e tecnologica del territorio di appartenenza promuovendo l'effettivo sviluppo di una cultura di settore consapevole e mirata. A tal proposito verranno avviati incontri con rappresentanti delle istituzioni culturali e del mondo del lavoro, si predisporranno opportuni contatti con Enti di Ricerca ed Istituzioni presenti nel territorio soprattutto se di ampio respiro europeo, al fine di rendere sempre più significativo l'apprendimento e orientare i discenti verso le scelte lavorative future
- **Progetto danza sportiva** al quale partecipano ex alunni DVA, alunni della scuola, docenti, personale ATA.
- **Progetto Accoglienza**
- **Allineamento delle classi prime** con metodologia peer to peer
- **Progetto Salute** prevenzione del disagio adolescenziale in relazione alle dipendenze, ai rischi connessi all'utilizzo scorretto di internet, ai disturbi alimentari, al rafforzamento della propria identità, prevenzione del disagio psichico e delle malattie sessualmente trasmissibili.
- **Sportello psicologico**, servizio di assistenza e supporto psicologico, spazio di ascolto e consulenza aperto agli studenti, alle famiglie e ai docenti dell'Istituto, in un'ottica di promozione della salute e di prevenzione primaria del disagio.
- **Progetti sul Cyberbullismo**
- **Corsi di L2 e Intercultura**

- **Laboratorio teatrale**
- **Sport e Inclusione (torneo di pallavolo, stage di vela, stage sulla neve)**
- **Circolo di lettori**

Per il prossimo anno scolastico si intende continuare a valorizzare la cultura dell'Inclusione con le seguenti azioni:

- Favorire il ricorso a strategie e metodologie diverse, quali: Cooperative Learning, peer to peer, peer mediated intervention, lavori di gruppo, didattica laboratoriale, attività utili per migliorare la creatività (teatro, produzione di materiali audiovisivi, fotografici, app, materiali didattici per alunni DSA). Si provvederà nei limiti di un accomodamento ragionevole e perseguire le indicazioni, nella didattica e nella produzione di materiali, dell'Universal design for Learning.
- Si pianificheranno attività individualizzate (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.
- Implementazione della Didattica laboratoriale
- Pnsd (aggiornamento digitale)

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Approfondire le attività formative inerenti alla tematica dell'inclusione già avviate negli anni precedenti
- Valorizzare l'utilizzo dei laboratori (multimediali, linguistici, di fisica e di scienze)
- Potenziare il coinvolgimento degli assistenti tecnici, per la realizzazione di progetti inclusivi (impiego di software didattici, supporto a docenti e alunni durante le attività di laboratorio)
- Implementare la partecipazione della scuola ai progetti Erasmus plus
- Favorire il corretto e costante utilizzo delle tecnologie disponibili (LIM, strumenti multimediali, audio e video, laboratorio di robotica)
- Creare un archivio dei materiali didattici prodotti dagli alunni e dai docenti
- Valorizzare le competenze del personale scolastico e degli assistenti per un migliore coinvolgimento nelle attività d'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto cercherà di utilizzare tutte le risorse disponibili, anche attraverso la predisposizione di progetti relativi a bandi promossi da Enti locali e nazionali, allo scopo di realizzare gli obiettivi d'inclusione programmati.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Favorire la partecipazione attiva della Funzione strumentale nell'attività di orientamento in entrata e di accoglienza delle famiglie, allo scopo di elaborare tutte le informazioni utili circa le attività inclusive e formative della scuola.
- Curare i rapporti con le scuole di provenienza, nell'intento di conoscere compiutamente e condividere obiettivi, strumenti e metodologie didattiche
- Partecipare ai GLO ponte degli alunni in ingresso in modo da acquisire informazioni riguardanti il percorso formativo del discente
- Attuare tutte le procedure previste nei protocolli di accoglienza per gli alunni con disabilità, DSA, BES e stranieri.
- Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni al progetto di orientamento in uscita nell'obiettivo di consentire un consapevole accesso all'istruzione universitaria.
- Promuovere attività di riorientamento o di inserimento lavorativo, nel caso di percorso scolastico inadeguato.

CRONOPROGRAMMA DEL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	Mar	APR	Mag	GIU
Adattamento PAI in relazione alle effettive risorse presenti (a cura del GLI)	X									
Assegnazione delle risorse specifiche da parte del DS	X									
Rilevazione BES (a cura dei Consigli di classe/Team docenti e del GLI)	X	X								
Redazione dei PEI e dei PDP	X	X								
Trasmissione del PDP al Referente, consegna alla famiglia per la condivisione, archiviazione del fascicolo			Entro il 15							
Convocazione dei GLO		X						X		
Incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio) e incontri con le famiglie			X					X		
Verifica/valutazione del livello d'inclusività dell'Istituto								X		
Redazione proposta del PAI								X		X

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 giugno 2023